



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 99 DEL 22/12/2020

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER CASALGRANDE" PER RICHIEDERE ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA LA REVISIONE DEI PARAMETRI PER L'ACCREDITAMENTO TRASPORTO INFERMI .

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **20:30** in Casalgrande, in parte nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze, in parte in videoconferenza. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VALESTRI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
GIANPIERO		
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **17**

Assenti N. **0**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri:

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. Napoleone Rosario .

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 17

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori Benassi Daniele e Roncarati Alessia.

Segue il dibattito sotto riportato in merito alla mozione presentata dal gruppo consiliare "Noi per Casalgrande" avente il seguente oggetto:

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER CASALGRANDE" PER RICHIEDERE ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA LA REVISIONE DEI PARAMETRI PER L'ACCREDITAMENTO TRASPORTO INFERMI

"PRESIDENTE. Passo la parola al consigliere Baraldi Solange per l'illustrazione del punto.

BARALDI. Grazie Presidente. Faccio una breve premessa: la situazione economica sappiamo tutti che non è delle migliori e non ci sono grandi prospettive di miglioramento nel prossimo anno ma neanche diciamo fra due anni perché comunque un po' la crisi che c'era prima, un po' la pandemia che c'è stata non aiuteranno sicuramente. Faccio questa premessa per questo motivo: questa proposta di mozione che facciamo di chiedere alla Regione Emilia-Romagna la revisione dei parametri per l'accREDITamento del trasporto infermi. Voi sapete che c'è una legge, una delibera regionale del 2009 che stabilisce i requisiti per l'accREDITamento delle strutture di soccorso e trasporto infermi. In questa delibera vengono specificate appunto le caratteristiche che devono avere le strutture diciamo di ricezione delle richieste e soprattutto i mezzi che vengono utilizzati per i trasporti d'urgenza e per i trasporti non urgenti. In questa delibera si dice, ribadisco è una delibera del 2009, si dice per i mezzi relativi all'emergenza-urgenza debbono essere mezzi che non hanno più di sette anni o più di 300.000 km, questo cosa vuol dire? Che alla scadenza o dei sette anni o dopo che il mezzo ha fatto 300.000 km le associazioni, le pubbliche assistenze che hanno in dotazione questi mezzi devono cambiarli, quindi ne devono acquistare di nuovi. L'acquisto di un mezzo nuovo attrezzato costa circa €70-80.000, una volta che diciamo è allestito in modo adeguato per svolgere le funzioni del trasporto in emergenza-urgenza. Ecco, cosa succede? Che la maggior parte di questi mezzi a 300.000 km non arriva neanche lontanamente. Quasi sempre le associazioni si trovano a dover cambiare i mezzi perché scadono i 7 anni, con un chilometraggio anche molto molto inferiore rispetto ai 300.000 km e quindi quando si trovano a dover cambiare i mezzi devono fare delle raccolte di finanziamenti per arrivare appunto a comprarne di nuovi ed allestirli in modo adeguato con i costi che vi dicevo prima. Ora queste raccolte di finanziamenti sappiamo bene che sono difficoltose e che lo saranno sempre più in futuro vista la situazione attuale, perché se in passato magari interveniva l'azienda sul territorio particolarmente sensibile e dava un grosso finanziamento non so quanto ci si potrà contare nei prossimi anni. Vediamo già adesso ed in questi mesi ha fatto una raccolta fondi per una nuova ambulanza, ad oggi mi risulta che abbia raccolto €20-25.5000 insomma e si sono dati anche molto da fare, chiaramente i cittadini partecipano a queste raccolte perché chi di noi non ritiene che sia un servizio importante prioritario? Anzi! Dobbiamo solo ringraziare che ci siano queste associazioni come Ema che fanno questo servizio, tanto più in questo momento in cui ci siamo proprio resi conto di come questi tipi di servizi socio-sanitari siano veramente importanti. Già ci mettono il volontariato, ci mettono l'organizzazione, ci mettono l'entusiasmo, la disponibilità di tempo, anche



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

costringerli a metterci o a trovare modi di raccogliere fondi quasi ogni anno per comprare un'ambulanza ci sembra veramente eccessivo. Questo non vuol dire che i mezzi non debbano essere sicuri, però la nostra mozione è diciamo una richiesta alla regione di provare un po' a rivedere i parametri dell'accreditamento, perché torno a dire comunque si parla di parametri fissati più di dieci anni fa, quindi nel frattempo anche le tecnologie ed i mezzi probabilmente sono cambiati, si può anche fare una valutazione per capire se un mezzo può anche durare più di 7 anni. Nel frattempo anche altre regioni a noi vicine, Toscana e Umbria, hanno rivisto questi parametri, in particolare volevo sottolineare la revisione che ha fatto la Regione Umbria nel 2019, volevo anche dire che c'è un refuso in fondo alla mozione, ho scritto 2029, mi sono sbagliata. C'è un regolamento del 19 marzo 2019, n. 5, che toglie appunto il parametro dei sette anni e lascia, come ho detto, 100.000 km. Mette un parametro un po' più alto di dieci anni. Io non dico che la regione Emilia Romagna debba andare in questa direzione, decideranno poi loro, faranno le valutazioni, però credo che sia opportuno provare a chiedere se è possibile fare questa revisione proprio alla luce delle cose che vi ho appena detto e quindi chiedo al Consiglio Comunale di Casalgrande di appoggiare questa mozione e di richiedere tramite il Sindaco e la Giunta, al Presidente della Regione Emilia-Romagna la riduzione del parametro inerente i limiti di impiego a 7 anni e 300.000 km dei mezzi per il trasporto urgente o non urgente e anche la revisione semplificazione generale dei parametri dell'accreditamento per non appesantire appunto ulteriormente questo tipo di volontariato che già si dedica all'attività di assistenza delle persone, aiuto e che si deve impegnare anche a raccolte fondi abbastanza onerose. Questo è un po' il senso della mozione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi, è aperta la discussione. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente per la parola. Questa mozione ci mette un po' in difficoltà perché ci troviamo a dover confrontare due aspetti che sono entrambi molto importanti, da una parte la sicurezza, l'efficienza del servizio di primo soccorso, dall'altra le giuste necessità di chi opera e deve gestirlo questo servizio che evidentemente non può andare in sofferenza, perlomeno permettersi tutti gli anni o comunque molto spesso di cambiare, sostituire i mezzi. Nel dibattito che abbiamo avuto fra di noi del gruppo eravamo dubbiosi sul fatto di prolungare la vita dei mezzi oltre i 300.000 km, eravamo invece un po' più possibilisti sulla questione di passare da 7 a 8 9 o 10 anni di vita sotto i 300.000 km. Per questo motivo chiedevo, se è possibile, se sapete quant'è mediamente la percorrenza annua di questi mezzi, prima cosa. Anche la proposta che ha fatto il consigliere Baraldi, di allungare la vita dei mezzi oltre i 7 anni pur rimanendo sotto i 300.000 km è una proposta di buonsenso, però purtroppo nella mozione non è specificato, è una cosa che è stata detta qui stasera e che però per me fa molta differenza, quindi io mi trovo un po' in difficoltà, pur considerando che il problema esiste e le dovute necessità di chi opera, la mozione senza una proposta, così, non ci dice quello che stiamo andando a chiedere. Per me, ad esempio se, come dire, l'intervento fosse quello di aumentare la percorrenza oltre i 300.000 km io non sarei per farlo, se invece l'intervento è quello di allungare la vita oltre i 7 anni sempre restando al di sotto quello è un intervento che secondo me è un intervento ragionevole, purtroppo la mozione non ci dice quale sarà il percorso che seguirà eventualmente la Regione. Io magari, tirandomi un po' anche la zappa sui piedi, direi che probabilmente invece di chiedere la percorrenza, la vita dei mezzi, sarebbe stato più utile, no più utile scusate, sarebbe stato più giusto ma forse anche meno realizzabile, quello di chiedere alla regione a livello centrale dei mezzi economici maggiori per la sostituzione dei mezzi, se permangono queste richieste. Se le richieste sono queste e le associazioni non



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ce la fanno a sostenerle forse, non c'è una via di mezzo, o si cambiano i parametri o altrimenti ci deve essere l'intervento economico a sostenere le associazioni. Dover decidere adesso questa sera sulla mozione senza sapere quale sarà l'esito e quale sarà l'intervento, lo trovo un po' difficile. Spero di essermi spiegato, grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi, consigliere Ruini.

RUINI. Grazie Presidente. Io ho una domanda che è questa: il documento che noi portiamo stasera, che si porta stasera in consiglio comunale è lo stesso documento che si discuterà anche domani all'interno del Consiglio dell'Unione perché volevo capire anche, so che proprio qualche ora fa c'è stata anche una Capigruppo, volevo capire anche se in questa Capigruppo era stato discusso di questa mozione ed eventualmente che cosa era emerso, per cercare di capire, visto che il tema è complesso, per cercare di capire, ne discuteremo anche domani, se eventualmente ci può essere un coordinamento con i Comuni dell'Unione su questo argomento. Intanto queste domande, grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ruini, consigliere Ferrari Luciano.

FERRARI. Io volevo porre il punto su una questione che la mozione non pone, non ha lo scopo di porre delle condizioni, la mozione ha lo scopo di portare alla luce un problema che mi sembra valido ed oggettivo per cui penso che spetterà e toccherà poi alla Regione decidere dove andare eventualmente a mettere le mani per dialogare con quello che diceva Bottazzi, perché ritengo anch'io che a rigor di logica, diciamo così, un mezzo ha una validità al di là dell'età piuttosto che dei 300.000 km. E poi onestamente penso che per quello che riguarda il discorso della percorrenza media possa variare tantissimo da anno ad anno: ad esempio, io ritengo purtroppo che con il discorso della pandemia le ambulanze non abbiano mai girato tanto come in questo periodo per cui è difficile secondo me anche stabilire una percorrenza media, però io ritengo anche che, io non sono un volontario della Croce Rossa, però io vedo, passando spessissimo, che questi volontari hanno una manutenzione quasi maniacale dei mezzi per cui io ritengo sinceramente che un'ambulanza dopo 7 anni che debba essere sostituita lo trovo molto anacronistico in virtù anche del fatto che ha dei costi elevatissimi, che è sempre più difficile reperire delle risorse anche dai privati visto l'andamento e come noi andiamo a farci la nostra revisione alla nostra macchina, la macchina finché ha le caratteristiche che identificano il veicolo viene autorizzata alla circolazione per cui io penso che questo possa essere anche trasferito alle ambulanze però, ripeto, spetterà eventualmente a che prenderà in esame questa proposta stabilire su che argomenti e su che parametri muoversi. Io ritengo che fondamentalmente la mozione ha lo scopo di portare alla luce un problema serio soprattutto in questo periodo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ferrari. Consigliere Baraldi.

BARALDI. Sì volevo rispondere ma in realtà ha detto il consigliere Ferrari. Il discorso che io ho fatto del dire si può aumentare gli anni è perché appunto guardavo il regolamento della Regione Umbria che appunto l'anno scorso ha cambiato il parametro dei 7 anni e lo ha aumentato a 10 anni dicendo delle valutazioni, quello che ha detto il consigliere Ferrari è corretto, mica possiamo dire noi alla Regione cosa deve fare, valuteranno, si confronteranno con chi questi mezzi li usa e faranno le valutazioni del caso. Noi



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

solleviamo un problema che però in questo modo insomma chi fa questo tipo di servizi è molto vincolato e messo in difficoltà. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliera Baraldi, consigliere Cilloni.

CILLONI. Sì grazie Presidente. Volevo rispondere al consigliere Bottazzi in merito, comunque ha risposto anche Ferrari, i mezzi verranno sicuramente revisionati, questi mezzi sono mezzi che vengono classificati speciali, mezzi speciali hanno la revisione annuale. Tutti gli anni viene fatta la revisione, soprattutto per i trasporti infermi hanno delle sponde idrauliche che vengono controllate quindi chiaramente se ci sono dei problemi vengono riscontrati prima. Io lo faccio per lavoro quindi so anche che molti mezzi che rientrano da noleggi che ha le associazioni che fanno il trasporto per i disabili e gli infermi, dopo cinque anni non arrivano ai 60-70.000 km. Sicuramente anche arrivare a dieci anni di utilizzo di questi mezzi non arriveremo mai a 300.000 km, assolutamente no. Era questa la precisazione che volevo fare. Grazie

PRESIDENTE. Grazie consigliere Cilloni. Rispondo io al consigliere Ruini in quanto membro del Consiglio dell'Unione ed avendo partecipato come capogruppo all'incontro di questa sera. In buona sostanza siamo addivenuti ad una bozza che dovremo condividere nella giornata di domani prima del Consiglio, in cui si recepisce il fatto che l'Unione solleciterà la Regione a verifiche di questa metodologia di accreditamento per quanto riguarda i mezzi, non abbiamo sindacato il fatto che siano pochi o tanti i dieci anni piuttosto che sette piuttosto che 300.000, non siamo dei tecnici e come abbiamo già giustamente rimarcato, come ad esempio il consigliere Ferrari piuttosto che il consigliere Cilloni, non andiamo a sindacare un anno in più, un anno in meno, una revisione in più ed una revisione in meno, viene solamente eccepita una problematica, una problematica che molto probabilmente domani verrà votata a maggioranza, infatti eravamo presenti sia noi che il capogruppo del PD ed il capogruppo Ruini per Castellarano, io ribadisco domani faremo un minimo di sintesi prima del Consiglio cercheremo, con un emendamento, di emendarlo in modo tale che ci sia l'unanimità in sede di Consiglio dell'Unione. Se non ci sono altri interventi dichiaro conclusa la discussione e chiedo pertanto se ci sono dichiarazioni di voto. Consigliere Debbi.

DEBBI. Volevo fare un intervento non una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Prego.

DEBBI. No mi chiedevo, visto che il Presidente ha appena detto che probabilmente ci saranno degli emendamenti domani nel testo, mi chiedevo se a questo punto ha ugualmente senso votare questo testo per Casalgrande se domani potrebbe subire degli emendamenti in Unione.

PRESIDENTE. Ma consigliere Debbi ogni cosa è presentata qui a Casalgrande ed è un testo, il medesimo testo viene presentato in Unione dove c'è una maggioranza diversa, dove ci sono consigli diversi, dove le riflessioni sono le più svariate. Se dovessimo dipendere tutti da quello che viene deciso dall'Unione possiamo anche alzarci su e ognuno andare a casa e risparmiare tempo. Là si sta facendo una riflessione di un determinato tipo, qua è il punto che è uguale, poi dopo ogni consigliere valuterà quello che più riterrà opportuno, è logico che è la stessa poi dopo essendoci domani il Consiglio e avendone



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

discusso in sede di capogruppo spero di ottenere diciamo così la maggioranza, siamo giunti, ancora non è definito nulla, si spera di giungere ad una mozione che sia interpretata e dia la facoltà a tutti di votarla favorevolmente però al momento ancora un testo sottoscritto da tutti i gruppi consiliari non c'è.

DEBBI. Mi perdoni Presidente non avevo terminato, volevo spiegarmi meglio, dicevo cioè il testo che viene votato questa sera verrebbe approvato dal consiglio comunale del Comune di Casalgrande mentre domani un ente che diciamo è sovraordinato ne approva uno diverso, io non ci vedo molta congruenza su questo. Forse il testo che verrà approvato in Unione probabilmente avrà anche maggiore forza perché non viene appunto da un solo Comune, ma dall'Unione dei Comuni e magari ha più senso che vada avanti quello piuttosto quello che potrebbe nascere, quello che potrebbe uscire questa sera che insomma ha valore soltanto per il Comune di Casalgrande. Io comunque volevo anche sì, a parte questa considerazione che è nata con l'intervento del Presidente, volevo anche dire in merito all'argomento, che mi ritengo incompetente sulla valutazione di questi parametri, però io credo che siano parametri che abbiano a che fare con la sicurezza o almeno si tratta di vedere se stiamo parlando di parametri che hanno a che vedere con la sicurezza oppure con la burocrazia, cioè se sono stati fatti, è vero che sono del 2009, ma il 2009 non è neanche tantissimo tempo. Se sono stati messi questi parametri probabilmente hanno un senso in merito alla sicurezza. Quindi non lo so, mi sento un po' in difficoltà nel poter valutare se possa essere giusto aumentare il chilometraggio o la durata di questi mezzi. Provo a pensare cosa succederebbe se un'ambulanza rimanesse a piedi e si scopre che aveva già 8 9 anni di vita, magari noi tutti andremmo a puntare il dito sul fatto che non sono state, diciamo, sostituite prima, ecco. Penso che sì, il problema è un problema di natura economica ovviamente delle associazioni che fanno fatica, non so se la risposta migliore è quella di modificare parametri o è quella, come diceva il consigliere Bottazzi, di sostenerle economicamente, visto che il problema è un problema economico, non lo so, sono un po' dubbioso, ripeto sono, mi vedo un po' abbandonato di competenze in questo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Consigliere Ruini.

RUINI. Grazie Presidente. Io ho fatto questa domanda non perché quello che viene discusso a Casalgrande piuttosto che in Unione, quello che viene discusso a Casalgrande sia in un qualche modo declassato di importanza se viene discusso in Unione, perché data la complessità del tema, anche io mi sento di condividere quello che su cui rifletteva il Consigliere Debbi, che va al di là delle competenze richieste nella valutazione di quello che dicevamo per l'accreditamento del servizio, piuttosto che di parametri per cui i mezzi dopo un certo numero di km o di anni devono essere sostituiti, viste anche queste competenze l'idea poteva essere quella di ampliare la discussione, allargare appunto la discussione anche in Unione, cosa che immagino faremo domani sera anche per avere un quadro univoco della situazione; questa normativa è nata anche per cercare di riunire tutte delle realtà che fino a quell'anno, magari, erano anche, diciamo, a macchia di leopardo, proprio per costruire un sistema di servizio che fosse uniforme e soprattutto anche per uniformare la qualità del servizio stesso ed era per raccogliere anche tutti degli elementi che possono utili alla discussione che facciamo noi questa stasera, perché abbiamo delle associazioni importanti sul nostro territorio quindi anche per capire come essere di supporto a loro perché comprendiamo le difficoltà che possono affrontare ogni giorno viste anche le spese economiche che devono affrontare; poi mi sembra di capire che il tema sia



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

anche come funziona questo accreditamento in questo senso, ci sono tantissimi argomenti per cui mi sento di condividere anche un po' questo sentimento con i colleghi consiglieri quando dicono (...) dettagli in termini di competenza si sentono un po' spaesati (...) nulla ha a che vedere col fatto che comunque possiamo condividere che sono delle questioni che possono essere discusse a questo tavolo, semplicemente si stava valutando (...) dei mezzi, com'è la situazione sul territorio a noi vicini proprio per cercare di decidere e di portare il nostro contributo, però avendo tutti gli elementi utili alla discussione non perché a Casalgrande non si possa discutere di quello di cui si discute domani in Unione. Questo non ha senso, non è l'intento nostro né tantomeno era l'intento della mia domanda, era semplicemente per cercare di capire se c'è un coordinamento sovracomunale anche per dare più forza eventualmente a queste richieste che portiamo avanti e che sono unite nella mozione che si discute questa sera.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ruini, consigliere Vacondio.

VACONDIO. Grazie Presidente, buonasera. Volevo rispondere al consigliere Debbi. Capisco i suoi dubbi sulla vita di questi mezzi, però non penso che non funzionino né 300.000 km né 7 anni, sono cose che, cioè hanno dato valori politici ma non c'entrano niente, chi deve decidere su questa cosa, c'è già gente che decide su questa cosa, ci sono i tecnici, gli ingegneri che fanno le valutazioni, che fanno le revisioni a questi mezzi. Un'ambulanza che gira a Frassinoro, Montefiorino non può avere, c'è il caso che faccia anche cinque anni, non è detto che sette anni cioè i sette anni, noi chiediamo, cioè si può chiedere il discorso usiamo altri tipi di valutazione poi dopo decideranno loro perché i tecnici che decidono se funzionano o no, se vanno, ci sono, devono usare quelli lì, non deve essere la politica secondo me in questo caso a dire se sei anni o dieci, cioè sicuramente non è con queste cose vedremo le ambulanze che girano che hanno trent'anni, quando arriveranno il loro... cioè c'è la gente che decide perché è il loro mestiere decidere se funzionano o no, io la penso così. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Vacondio. Consigliere Baraldi.

BARALDI. Volevo precisare solo una cosa perché prima non l'ho letto, si chiede anche nella mozione poi un impegno da parte del sindaco e della giunta a dare anche assistenza anche eventualmente economica per aiutare le realtà presenti sul territorio che prestano il servizio di trasporto urgenza non urgenza nelle modalità che si riterrà più opportuno, perché ho letto solo i primi due pezzi. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi, consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente, solo per una considerazione su quello che ha detto il consigliere Vacondio. Io sono perfettamente d'accordo con lui, purtroppo la politica serve laddove magari non arriva a volte la perizia ed anche l'onestà delle volte di certi operatori che fanno le verifiche, allora ci deve essere un ente al di sopra che ponga dei limiti un po' come succede nelle aziende (...) perché ci deve essere un ente che supervisiona, che dà delle norme che poi devono essere applicate effettivamente da chi poi fa i controlli (...) poi logicamente la politica deve poi attivare i tecnici per capire quali sono i limiti, però una norma ci deve essere.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Consigliere Ruini.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

RUINI. Grazie Presidente, per rispondere alle ultime due dichiarazioni del consigliere Vacondio ed il consigliere Bottazzi, la delibera di Giunta che richiama, che ha ridefinito i requisiti per l'accreditamento, c'è un allegato alla delibera che è stato elaborato dall'agenzia sanitaria sociale. Ora c'è molta più politica nella mozione di stasera che in quella di Giunta, quindi non è che la politica abbia concluso che dovesse essere così per partito preso, la delibera di Giunta, se andate a vedere, quella regionale ha degli allegati che sono stati approvati anche da competenze fuori dalla Giunta regionale. Questa sera mi sento sicuramente molto meno competente io in questo senso se devo prendere prendere una decisione che più che politica sarebbe tecnica perché non ho le competenze, io sono laureata in lingue, quindi non ho la competenza per dire i requisiti di accreditamento che sono stati presentati nella delibera di Giunta sono più o meno validi di quelli che sono stati adottati (...) e non quelli del chilometraggio (...) l'utilizzo dei mezzi. Quindi solo per rispondere all'affermazione, non penso che la politica abbia preso questa decisione (...) indirizzo politico ma si sia affidato a dei tecnici come si diceva prima (...) di quelle associazioni che si sono prodigate in questi anni (...) Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ruini. Consigliere Venturini.

VENTURINI. Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io volevo tornare un attimino sull'argomento e mi sembra che la Paola Cilloni abbia fatto un intervento dove ha detto che lei è del settore e mediamente queste ambulanze nel periodo suddetto percorrono difficilmente i 100.000 km quindi se parliamo di sicurezza secondo me un mezzo che ha 100.000 km per me che sono un agente di commercio è in rodaggio, un mezzo con 100.000 km, primo. Secondo me la sicurezza, di sicurezza noi ne abbiamo solo una, visto che non siamo dei tecnici, che questi mezzi mi risulta che vadano in altre regioni e vengono utilizzati quindi non penso che le altre regioni prendano questi mezzi assumendosi tutti i rischi del caso. Poi magari io ho di fronte una persona che effettua delle revisioni e che quindi può intervenire e darmi una mano, visto che se ne intende più di me, parlo di Corrado Giovanni. Però secondo me l'unica sicurezza che abbiamo noi è quella lì, quella che questi mezzi continuano a circolare e non riesco a capire perché noi ce ne dobbiamo liberare e spendere 70-80-90.000 euro l'anno, perché il parco automezzi che deve essere cambiato ogni sette anni, se andiamo a fare due conti sul territorio più o meno ne cambiamo uno ogni anno, anno e mezzo quindi secondo me è una spesa eccessiva per niente. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Venturini. Se non ci sono altri interventi dichiaro conclusa la discussione, chiedo pertanto se ci sono dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto, dichiaro quindi conclusa la fase di dichiarazione di voto, passiamo pertanto ora alla votazione, prego dott. Napoleone. Scusi consigliere Ruini, prego.

RUINI. Sì grazie Presidente. Per le motivazioni che ho espresso anche poco fa quindi la complessità del tema che richiama anche a competenze specifiche che vanno anche al di là di quello che è un ruolo della politica perché riguardano anche competenze in materia di sicurezza, che riguardano Asl, agenzie sanitarie etc., per la complessità di quel tema e per la complessità anche di avere un quadro di riferimento chiaro, di avere una fotografia chiara di tutti quelli che sono gli aspetti che riguardano la mozione, il voto del Partito Democratico sarà un voto di astensione, astensione perché riteniamo che il discorso meriti sicuramente attenzione (...) come dicevo, ma d'altra parte riteniamo che possa essere



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

assolutamente messo sul tavolo e valutato nei suoi aspetti, io personalmente domani sera sarò presente al Consiglio dell'Unione e sarò anche disponibile in quel contesto a valutare e adottare tutte le misure che si riterranno opportune per fare questa valutazione. Questa sera il Partito Democratico darà un voto di astensione però con la disponibilità comunque di valutare il tema pur nel limite delle competenze che ognuno di noi ha. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ruini, ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Come Movimento condividiamo assolutamente la volontà di dare una mano a chi opera nel primo soccorso pur restando come cardine la sicurezza sia degli utenti che degli operatori e quindi apprezziamo l'intento positivo della mozione però rimangono dei dubbi su come poi questa mozione possa tradursi effettivamente, abbiamo fatto tanti esempi e quindi sinceramente dipende da qual'è l'iniziativa che si prenderà il fatto di decidere, io, al momento, mi trovo in difficoltà a prendere una decisione su questo argomento così difficile e delicato. Nella mozione tante cose che abbiamo detto stasera non sono trattate e quindi dare un voto positivo è abbastanza problematico, ma non per il tema della mozione ma per l'impianto della richiesta un po' vago che non specifica bene quale sia l'intento e come si debba realizzare l'obiettivo e per questo motivo il voto del MoVimento 5 Stelle sarà di astensione".

Il Presidente, non essendoci altre dichiarazioni di voto, dichiara conclusa la fase delle dichiarazioni di voto e sottopone a votazione il testo della mozione che viene approvato con il seguente esito:

Presenti: 17 – VOTANTI n. 12 - Astenuti: 5 (Il Gruppo Consiliare "PD" e il Consigliere Comunale Bottazzi Giorgio del Gruppo Consiliare "MoVimento 5 Stelle")

Voti favorevoli: 12

Voti contrari: 0



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
CASSINADRI MARCO

IL Segretario
NAPOLEONE ROSARIO